

## UNA VITA CON LA PASSIONE DEL CALCIO

Il primo bacio ce lo siamo dati  
al cinema, seduti in galleria,  
non eravamo ancora fidanzati,  
ma c'era una stupenda simpatia.

Quattordici anni lei, innamorata  
e sedici anni io, lo spasimante,  
lei era una ragazza un po' viziata,  
ma tanto dolce, splendida, raggiante.

Ci siamo amati sempre con passione,  
perché tra noi c'era un'attrattiva  
che ci spingeva, senza esitazione,  
a prender la dovuta iniziativa.

Da parte mia ero un giocatore,  
pensavo ad un futuro tutto rosa,  
volevo diventare un calciatore  
stimato di una squadra assai famosa !

Passò del tempo, poi, all'improvviso  
fui vittima d'un ostico malore,  
divenne tutto pallido il mio viso,  
un'incresciosa fitta dentro il cuore ...

portato all'ospedale con urgenza  
la diagnosi accertò che si trattava  
d'un'infida, nociva deficienza  
cardiaca, il cuore funzionava

con ritmo alternato e insufficiente  
per una vita bella, regolare,  
e dopo qualche giorno, in modo urgente,  
... purtroppo mi dovettero operare !

Il sogno di giocare in nazionale  
finì, insieme agli altri, in un cassetto !  
All'università, o bene o male,  
ho preso quel diploma benedetto !

Così, pian piano, con Marina a fianco  
ho vinto il primo posto in un concorso

e m'hanno assunto, col grembiule bianco  
ho fatto presto un vivido percorso:

da semplice impiegato a direttore  
e in breve tempo capo dirigente.  
Marina mi donava tanto amore  
e mi seguiva in modo diligente.

Si conviveva appassionatamente,  
non c'erano né screzi, né rancori,  
noi ci amavamo molto intensamente,  
il nostro era il più dolce degli amori.

Stavamo bene insieme, due piccioni  
innamorati, sempre cuore a cuore  
e sfruttavamo tutte le occasioni  
per consumare il tempo dell'amore.

Un giorno lei m'ha detto: "*Sai Luciano,  
stavolta ho la certezza, sono incinta !*"  
L'ho stretta a me, in modo disumano,  
lei m'ha baciato ed è rimasta avvinta !

... Seguivo le partite di pallone  
ma in verità provavo sofferenza,  
ed ogni volta avevo un gran magone,  
... mancava la mia nobile presenza !

Con il passar del tempo la mia vita  
restava sempre in ambito sportivo,  
finché un giorno dopo una partita  
perduta male, ... con l'argento vivo,

mi misi a criticare l'istruttore  
con frasi dure, tecniche, morali,  
in breve fui promosso allenatore  
coi giocatori attenti e puntuali.

... Son diventato il trainer più famoso,  
gestisco i calciatori ed i milioni,  
mio figlio è ancora piccolo, pauroso,  
ma un giorno giocherà con i campioni !!!